



DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 A INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE A.S. 2023/24

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Table with 3 columns: DISCIPLINA, DOCENTE, FIRMA. Rows include subjects like Italiano-Storia, Storia dell'arte, Lingua straniera, Filosofia, Matematica-Fisica, etc., with corresponding teacher names and handwritten signatures.

Torino, 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Antonio Balestra

Handwritten signature of Arch. Antonio Balestra



SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Attività integrative ed extracurricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione” - Programma generale
8. Orientamento formativo
9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
10. Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

ALLEGATI:

- A. Testo simulazione Prima Prova Scritta del **13 marzo 2024** con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- B. Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni **08-09-10 aprile 2024** con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- C. Elenco dei candidati con indicazione del Credito (fornito dalla segreteria)
- D. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo (fornite dalla segreteria)
- E. Documentazione allievi DSA (fornita dalla segreteria)



1. Obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto

A. FINALITA' FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi autovalutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITA' CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.



2. Obiettivi specifici del C.d.C.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Rispetto degli impegni
L'obiettivo nel complesso è stato raggiunto nella maggior parte degli studenti, i quali hanno mostrato un maggior senso di responsabilità nei confronti degli impegni e delle richieste scolastiche.
- Puntualità
L'obiettivo può ritenersi raggiunto solo in parte. Alcuni studenti non hanno rispettato sempre i tempi di elaborazione e consegna richiesti nei tempi stabiliti. Pertanto sono state necessarie delle proroghe per la consegna.
- Rispetto del regolamento di Istituto
L'obiettivo può ritenersi complessivamente raggiunto in quanto la maggior parte degli studenti ha tenuto un comportamento corretto e rispettoso del regolamento d'istituto. Non sono stati nel corso del triennio necessari interventi disciplinari da parte del consiglio di classe.
- Correttezza nei rapporti interpersonali
L'obiettivo è stato raggiunto. Il gruppo classe ha manifestato un atteggiamento complessivamente corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti e dei compagni di classe.
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
L'obiettivo è stato complessivamente raggiunto. Gli studenti hanno dimostrato nel corso del triennio per quanto riguarda le attività didattiche, un impegno e partecipazione sufficiente.
- Assiduità nella partecipazione e frequenza
L'obiettivo è stato raggiunto solo parzialmente. La maggior parte della classe ha dimostrato nel corso dell'ultimo anno una partecipazione complessivamente adeguata, tuttavia un esiguo numero di studenti non ha partecipato e frequentato in maniera costante.



3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf



4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: 15

n° provenienti dalla classe quarta: 15

n° provenienti dalla classe quinta (respinti): 0

n° provenienti da altri indirizzi: 0

4.1. Percorso scolastico: storia della classe e livelli di partenza

La classe è composta da 15 studenti: 13 ragazze e 2 ragazzi, di cui fanno parte uno studente HC e 6 ragazze con certificazione DSA. Nel corso del secondo pentamestre la famiglia di una studentessa ha presentato una relazione logopedica e in attesa che venga prodotta la certificazione, il consiglio di classe le ha fornito un PDP in cui vengono previsti gli strumenti compensativi e dispensativi secondo la legge 170/2010. L'anno scolastico in corso ha visto un esiguo numero di studenti che non ha sempre evidenziato un impegno costante ed è stato sollecitato ad uno studio più approfondito da parte di tutti i docenti: per tali alunni permangono tuttora carenze metodologiche e di contenuti in qualche disciplina. L'atteggiamento tenuto in classe è stato nel complesso collaborativo e favorevole al dialogo educativo.

Dal punto di vista metodologico, la modalità didattica prevalente è stata l'insegnamento frontale in forma partecipata nelle discipline curriculari, nelle discipline di indirizzo si è adottata una didattica prevalentemente laboratoriale.

Per quanto riguarda la frequenza scolastica per un esiguo numero di allievi non è stata sempre assidua. Negli anni, con la graduale maturazione, si sono viste prendere forma le diverse personalità, alcuni discenti si sono mostrati più maturi e propositivi, altri più pacati e metodici o hanno semplicemente mantenuto atteggiamenti piuttosto riservati ma sempre nel rispetto gli uni degli altri. Il consiglio di classe ha costantemente sostenuto e accompagnato gli alunni nel processo d'insegnamento-apprendimento mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla loro centralità. La collaborazione con le famiglie è stata nel complesso positiva nell'ottica di un'azione educativa condivisa.

Nel corso del triennio 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, il consiglio di classe ha subito diverse variazioni in quanto la continuità didattica non ha interessato le seguenti discipline: Filosofia, Chimica, Matematica e Fisica, Discipline pittoriche e Laboratorio della figurazione, mentre per le discipline come: Storia dell'arte, Inglese, Italiano-Storia, Discipline plastiche, Scienze motorie, Religione, Sostegno il corpo docente è rimasto stabile.



A.S. 2021-2022

3A numero studenti 18

L'anno scolastico 2021-2022 ha visto alcuni aspetti che vanno sottolineati. Nel corso del primo trimestre una studentessa per gravi problemi di salute ha dovuto abbandonare la frequenza scolastica per un lungo ricovero ospedaliero. Un altro elemento da considerare è come si presentava il gruppo classe, il quale appariva vivace ed eterogeneo, attento e partecipe. Nonostante questo inizio complessivamente positivo, nel corso dell'anno, alcuni studenti hanno iniziato a manifestare evidenti difficoltà e un impegno non sempre adeguato soprattutto in discipline come: Matematica, Inglese e Filosofia. Pertanto il risultato dello scrutinio finale ha visto 9 studenti con giudizio sospeso. Agli esami di fine agosto 2022 la maggior parte di loro ha comunque conseguito la promozione. Soltanto una studentessa, la quale, non essendosi presentata a svolgere gli esami di riparazione, non è stata ammessa alla classe successiva.

A.S. 2022/2023

4A numero studenti 16

Nel corso del primo trimestre solo una parte della classe ha acquisito un metodo di studio adeguato ad un triennio del liceo, mentre per altri permangono ancora delle difficoltà sia nel metodo che nell'organizzazione dello studio. Nelle discipline di indirizzo emergono generalmente buone capacità creative delineate da interesse ed impegno, in alcuni casi però è mancata la puntualità nelle consegne.

Dal punto di vista disciplinare non si sono manifestati problemi particolari e la partecipazione alla vita scolastica è stata nel complesso serena. Da rilevare inoltre che, una studentessa si è ritirata dalle lezioni due mesi prima della fine dell'anno scolastico e per questo motivo non è stata scrutinata. Nel secondo pentamestre gradualmente la maggior parte degli studenti ha dimostrato una maggiore partecipazione e interesse per lo studio, tanto da riuscire ad ottenere, a fine anno, buoni risultati in tutte le materie. Tutto questo è emerso nello scrutinio finale che ha visto 14 studenti ammessi alla classe successiva senza debito, mentre un solo studente con sospensione di giudizio è stato promosso agli esami di fine agosto 2023.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Ripetenti
16	14	1	0

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione

Disciplina	n° allievi
Matematica	1



5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi

all'ultimo anno di corso

MATERIA: ITALIANO/STORIA

DOCENTE: CANNAROZZI LUCREZIA

PROGRAMMA SVOLTO ITALIANO

LETTURA INTEGRALE DEI TESTI:

- Lettura integrale: IL fu Mattia Pascal
- Lettura integrale: La Coscienza di Zeno
- Lettura integrale: Il Visconte dimezzato

UNITA' 1. Giacomo Leopardi

La vita; le fasi del suo pessimismo; la poetica del “vago e indefinito”. Testi poetici: “**L’Infinito**”; Operette morali: “**Dialogo della natura e di un Islandese**”.

UNITA' 2. Lo scenario di fine Ottocento: caratteri generali; Positivismo e il mito del progresso. **Naturalismo e Verismo.**

Edmond e Jules De Goncourt – Un manifesto del Naturalismo

Gustave Flaubert – De Madame Bovary: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

Emile Zola – Da L’Assommoir: - L’alcool inonda Parigi

Giovanni Verga: la vita; poetica; tecnica narrativa di Verga verista; l’ideologia verghiana racchiusa nell’“ideale dell’ostrica”

Novelle analizzate - “**La Lupa**”; “**Rosso Malpelo**”. Breve descrizione del “ciclo dei vinti” e dei “I Malavoglia”, attraverso la presentazione dei protagonisti e del loro ambiente.

UNITA' 3. Il Decadentismo in Europa

C. Baudelaire: vita e opere. Il trionfo della poesia simbolista; il conflitto fra l’intellettuale e la società di massa. Testo poetico analizzato “**L’Albatro**”.



Il Decadentismo in Italia

Caratteri generali: due modi di affrontare il disagio dell'intellettuale attraverso il protagonismo del “Superuomo” di D’Annunzio oppure attraverso il ritiro nel “nido” di Pascoli.

Gabriele D’Annunzio: l’importanza di D’Annunzio nella letteratura del Novecento. La vita come un’opera d’arte; l’impegno politico; l’estetismo; il dandysmo; le laudi (panismo e fonosimbolismo). Da “Alcyone”: lettura e commento del testo poetico: - **“La pioggia nel pineto”**.

Giovanni Pascoli: l’importanza di Pascoli nella letteratura del Novecento. La vita; la visione del mondo; la poetica; l’ideologia politica; i temi prevalenti; il fonosimbolismo linguistico.

Testi poetici analizzati: - **“Lampo”, “Temporale”**

UNITA’ 4. La stagione delle avanguardie

I **futuristi**; oltranzes stilistiche, poesia e parodia; la storia del movimento; gli scrittori principali; il mito della velocità.

Filippo Tommaso Marinetti: **“Manifesto tecnico della letteratura futurista”**.

I crepuscolari: una generazione di nuovi poeti

Guido Gozzano: testo analizzato “La Signorina Felicità ovvero la felicità”.

UNITA’ 5. Il romanzo del primo Novecento

Caratteri generali: la crisi del positivismo, la **psicoanalisi**; la frantumazione dell’io, il soggettivismo, la relatività del tempo, l’antieroe borghese e l’**inetto**, la crisi della famiglia, il contrasto con l’ideologia fascista.

Italo Svevo: l’importanza di Svevo nella letteratura del Novecento. La vita; l’intellettuale di formazione europea; i romanzi. Testo analizzato: - **Il fumo**

Luigi Pirandello: l’importanza di Pirandello nella Letteratura del Novecento. La poetica dell’umorismo; l’identità assente; la società di massa; evasione e follia.

Testi analizzati tratti da “Novelle per un anno”: lettura, commento e significato del testo: **“Il treno ha fischiato”**; da L’umorismo: **Un’arte che scompone il reale**.

UNITÀ 6. La poesia fra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: l’importanza di Ungaretti nella letteratura del Novecento. La vita, la poetica ermetica; le raccolte poetiche; lo stile e la lingua.

Testi poetici analizzati: **“Fratelli”**; **“Veglia”**.



Eugenio Montale: L'importanza di Montale nella letteratura del Novecento. La vita, la poetica del "correlativo oggettivo", lo stile e la lingua; le raccolte poetiche: *Ossi di Seppia*; *Le Occasioni*, *Satura*. Testi poetici del "primo Montale - **Spesso il male di vivere ho incontrato**"; "**Merigiare pallido e assorto**".

Testi poetici analizzati del "secondo Montale": da *Le Occasioni* "**Non recidere, forbice, quel volto**"; da *Satura*: "**Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale**".

RELAZIONE FINALE

La maggior parte degli studenti ha sviluppato, nel corso dell'anno, interesse per la materia, e una buona competenza nell'orientarsi tra i concetti e nell'uso del linguaggio, sia scritto che orale. La conoscenza dei contenuti è nel complesso soddisfacente in quanto gli studenti sono mediamente in grado di contestualizzare un testo letterario e di fare gli opportuni collegamenti tra autori e correnti, ricorrendo anche a quanto studiato nelle altre discipline.

OBIETTIVI E COMPETENZE

- Conoscenza degli autori canonici e dei testi consacrati dalla nostra tradizione dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra;
- Saper cogliere attraverso i contenuti e le scelte stilistiche la visione del mondo degli autori;
- Saper confrontare e collegare autori e testi.

VERIFICHE EFFETTUATE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate e le modalità di valutazione hanno riguardato sia la produzione scritta che orale. Nell'ultima parte dell'anno, gli studenti sono stati incoraggiati a lavorare in maniera autonoma per ultimare gli ultimi argomenti di letteratura e storia. Nel caso dello studente DSA si rimanda alle misure compensative e dispensative indicate nel suo PDP.

RECUPERO

Non erano previste attività di recupero.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Al termine dell'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo letterario
- E' in grado di operare confronti tra la letteratura italiana e quella straniera;
- Conosce il legame tra la letteratura e le altre discipline collocate nello stesso asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia)
- Esporre oralmente argomenti di ambito letterario, attraverso l'utilizzo del lessico specialistico.

Tali obiettivi pur con qualche difficoltà, da parte di un esiguo gruppo, sono stati raggiunti in maniera soddisfacente dal resto della classe.



METODO E STRUMENTI

Accanto alla lezione frontale si è fatto largo uso di metodologie didattiche interattive attraverso l'uso della LIM, inoltre si è sempre insistito sull'importanza della lettura e dell'analisi diretta dei testi come punto di partenza per la comprensione di autori e correnti. Oltre al libro di testo, la docente ha fornito loro importanti spunti di ricerca on-line e materiale didattico puntualmente pubblicato su Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Vengono adottate le griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento

Testo adottato: *LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI*; VOLUME 1-2 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO, PARAVIA, GUIDO BALDI, SILVIA GIUSSO, MARIO RAZETTI

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

UNITA' 1 - Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

CAP. 1 – Il contesto socio-economico della Belle époque

I fattori dello sviluppo economico

La grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro

Verso una società di massa

Nuove tendenze nella cultura e nella scienza

CAP. 2 – Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento

L'Europa tra nazionalismi e democrazia

La crisi dei grandi imperi

Gli Stati Uniti una nuova potenza mondiale

CAP. 3 – L'Italia nell'età giolittiana

Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal democratica

Giolitti al governo

Il decollo industriale e la politica economica

Le grandi riforme e l'avventura coloniale



UNITA' 2 - La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale

CAP. 4 - La prima guerra mondiale

Il 1914 da crisi locale a conflitto generale

L'Italia dalla neutralità alla guerra

1915-1916: un'immane carneficina

Una guerra di massa

Le svolte del 1917

La Rivoluzione Bolscevica

L'epilogo del conflitto

UNITA' 3 - Totalitarismi e democrazie tra le due guerre

CAP. 7 - La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt

Il crollo di Wall Street e la grande depressione

Roosevelt e il New Deal

CAP. 8 - Il regime fascista di Mussolini

Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini

La costruzione dello Stato fascista

L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso

I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi

Economia e società durante il fascismo

L'ambivalente politica estera di Mussolini

L'antisemitismo e le leggi razziali

CAP. 9 - Le dittature di Hitler e Stalin

L'ascesa di Hitler al potere in Germania

La struttura totalitaria del Terzo Reich

Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica



UNITA' 4 - Un nuovo conflitto mondiale

CAP. 10 - Verso la catastrofe

Il riarmo della Germania nazista

Le premesse di un nuovo conflitto

Il patto russo-tedesco di non aggressione

CAP.11 - La seconda guerra mondiale

L'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra

L'allargamento del conflitto

Il “Nuovo ordine” e i movimenti di resistenza

La Shoah

La riscossa degli Alleati

Le ultime fasi della guerra

CAP.12 - L'Italia, un paese spaccato in due

L'Italia dopo l'8 settembre 1943

1944-45: dallo sbarco di Anzio alla Liberazione

L'Italia sotto l'occupazione tedesca

La Resistenza italiana

UNITA' 5 - Dalla Guerra Fredda al mondo multipolare

CAP. 13 Un mondo diviso in due blocchi

I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS

L'inizio della “guerra fredda”

L'Urss e la “sovietizzazione” dell'Europa orientale

Il Boom economico italiano

Il Sessantotto

RELAZIONE FINALE

Gli argomenti svolti sono stati affrontati dagli studenti con un buon interesse generale; si è cercato di far



cogliere lo sviluppo diacronico di problematiche economiche, sociali, politiche, anche attraverso opportuni riferimenti alle altre discipline di studio, in particolare alla Letteratura. Oltre al libro di testo, l'insegnante ha fornito loro importanti spunti di ricerca on-line e materiale didattico puntualmente pubblicato su Classroom.

VERIFICHE: sono state svolte verifiche orali e scritte. Nell'ultima parte dell'anno gli studenti hanno svolto lavori di collegamento interdisciplinari come preparazione al colloquio orale.

OBIETTIVI e COMPETENZE

- cogliere i valori di un'epoca e di una corrente di pensiero
- cogliere l'intrecciarsi di aspetti politici, economici, culturali e sociali
- saper esporre sinteticamente e riflettere criticamente utilizzando i fatti concreti.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho fatto riferimento ai criteri stabiliti dal dipartimento e alla griglia elaborata dal Collegio Docenti e riportata nel PTOF. Nella valutazione ho tenuto conto non solo dei risultati delle prove ma anche dell'impegno e dei miglioramenti di ogni studente.

RECUPERO

Non erano previste attività di recupero.

TESTO ADOTTATO: Noi di ieri, noi di domani (3° volume) *Il Novecento e l'età attuale*, Alessandro Barbero; Editore Zanichelli

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: AMOROSO GABRIELLA

PROGRAMMA SVOLTO (sino al 15 maggio 2024)

Excursus iniziale sulle **tendenze post-impressioniste in Europa**

V. van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

P. Gauguin: La Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

P. Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti

G. Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola de la Grande Jatte, Il Circo.

Art Nouveau: caratteri e sue declinazioni in Europa da pag. 50 a 54.

Analisi d'opera:



H. Guimard: Pensilina. J.M Olbrich: Palazzo della Secessione. A. Gaudì: Casa Battlò e Casa Milà.

Il fenomeno delle Secessioni in Europa:

A Vienna: il decorativismo simbolico di G. Klimt;

Analisi d'opera: Il Fregio di Beethoven. Il Bacio. Giuditta I. Il ritratto di Adele Bloch Bauer.

I Fauves:

Caratteri ed excursus sulle origini del gruppo.

H. Matisse: La gioia di vivere, Calma, lusso e voluttà, La Danza, Icaro.

Prima del Cubismo: Picasso. Periodo blu e Periodo rosa:

La vita, Acrobata e giovane equilibrista.

Protocubismo.

Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Braque: Case à L'Estaque

Cubismo analitico e sintetico:

P. Picasso: ritratto di A. Vollard.

P. Picasso: Natura morta con sedia impagliata.

Oltre il Cubismo:

Picasso. Guernica.

I precursori dell'Espressionismo:

James Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto circondato da maschere.

Edvard Munch: Bambina malata, Il grido, Pubertà

Le tendenze espressioniste in Europa

Die Brucke: caratteri.

E. L. Kirchner: Potsdamer Platz, Autoritratto da soldato

Der Blaue reiter: caratteri

V. Kandinskij: Almanacco del cavaliere azzurro; F.Marc: Grandi cavalli azzurri.

E. Schiele: Autoritratto nudo, smorfie. Gli amanti (l'abbraccio)



Divisionismo in Italia

G. Pellizza da Volpedo: il Quarto Stato, Lo specchio della vita

G. Balla divisionista: Lampada ad Arco;

Futurismo

U. Boccioni: La città che sale. Stati d'animo: Gli addii (versione divisionista e Cubo-futurista). La scultura: Forme uniche della continuità nello spazio.

G. Balla: Bambina che corre sul balcone, Velocità astratta più rumore.

C. Carrà: I funerali dell'anarchico Galli.

Le tendenze astratte: caratteri

V. Kandinskij: Senza titolo (Acquerello astratto), Impressione III, Improvvisazione 28, Composizione VI.

Neoplasticismo

P. Mondrian: . La serie degli alberi (Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore). Molo e oceano. Composizione con rosso, blu e giallo.

Dadaismo: caratteri

M. Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, Ruota di bicicletta, L.h.o.o.q.

G. Grosz: Germania, una fiaba di inverno

Surrealismo: la surrealtà di Breton, automatismi psichici e cadaveri squisiti.

S. Dalì: La persistenza della memoria, Telefono aragosta.

J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino.

R. Magritte: Il tradimento delle immagini, La condizione umana. La Passeggiata di Euclide. (riferimenti a De Chirico : Le chant d'amour)

M. Ernst: Le tecniche (frottage, grattage, collage).

L'elefante di Celebes, La foresta.



OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA (Obiettivi perseguiti)

Conoscenze: conoscenza delle problematiche della disciplina, delle relazioni tra ambito storico, prodotto artistico e artista; conoscenza della genesi delle opere anche in relazione al mercato d'arte e ai committenti.

Capacità: stabilire confronti e collegamenti tra opere, artisti e iconografie appartenenti a contesti culturali diversi, nel tempo e nello spazio. Capacità di analisi e sintesi, di inquadramento storico e critico; capacità di rielaborazione personale.

Competenze: analisi dell'opera; acquisizione e uso del linguaggio specifico e della terminologia. Lettura e comprensione di testi. Esposizione chiara e corretta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono adottate le griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze: il gruppo classe nel complesso mostra di aver raggiunto un sufficiente livello di conoscenza relativamente ai periodi analizzati e alle personalità artistiche presentate dal punto di vista storico e stilistico. Alcuni studenti si distinguono per un livello discreto di conoscenza delle opere e degli artisti, un numero esiguo raggiunge un'ottima conoscenza.

Capacità: il gruppo classe ha sviluppato mediamente un metodo efficace per riconoscere e confrontare autori e opere di epoche diverse; alcuni dimostrano di essere capaci di evidenziare criticamente alcune diversità o affinità tra le opere e gli artisti. Complessivamente un numero sufficiente di allievi ha potenziato la capacità di rielaborare i contenuti appresi.

Competenze: nel complesso gli allievi hanno acquisito le competenze utilizzabili per la lettura di un'opera d'arte per quel che riguarda la struttura compositiva, le coordinate storico-artistiche, gli elementi stilistici. Un numero limitato di studenti dimostra di aver raggiunto competenze trasversali spendibili in altri contesti.



METODO DI SVOLGIMENTO (TIPOLOGIE DI LEZIONE E DI ESERCITAZIONI)

Lezioni frontali e partecipate attraverso l'uso della smart tv, per il collegamento web atto a reperire immagini, notizie e filmati relativi al contesto artistico, storico-letterario, filosofico, scientifico e musicale dei moduli. Stesura di appunti da parte degli allievi, stesura di linee del tempo per favorire i collegamenti. Uso del libro di testo, utilizzo di powerpoint prodotti da me medesima.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

da 1 a 2- Ignora ogni argomento attinente alla disciplina.	Da 6 a 7- Conoscenze sufficienti, ma solo sui punti fondamentali
Da 2 a 4- Conoscenze quasi nulle relative agli argomenti richiesti.	Da 7 a 8- Conoscenze quasi complete, ma non sempre approfondite, esposte con proprietà linguistica
Da 4 a 5- Conoscenze scarse, confuse, frammentarie.	Da 8 a 9- Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà ed efficacia.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE E DELLE VERIFICHE SCRITTE

Le interrogazioni orali sono basate sul riconoscimento delle opere, la conoscenza del contesto storico artistico in cui esse sono state prodotte, la descrizione dei loro aspetti stilistici, l'analisi del messaggio ideologico contenuto in esse e sulla conoscenza della biografia degli artisti. Le interrogazioni e le prove scritte nel corso dell'anno sono state affrontate attraverso l'esposizione o la descrizione di opere tratte da moduli e unità didattiche già trattate nel corso dell'anno alternate ad argomenti nuovi. La valutazione ha tenuto conto della conoscenza di base dei temi trattati, delle capacità



espositive, delle conoscenze e dell'uso del lessico specifico della disciplina, della capacità di sintesi e della capacità di collegamento. Nell'attribuzione del voto finale si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrate nel corso dell'anno scolastico.

RECUPERO: basato sullo studio individuale.

TESTO ADOTTATO: Francesco Poli - Francesca Filippi “La bellezza resta”, volume 5, Sanoma

RELAZIONE FINALE

Durante il corrente anno scolastico l'impegno è stato sostanzialmente adeguato alle necessità richieste per la preparazione all'Esame di Stato. Un esiguo gruppo di allievi è riuscito ad elaborare un metodo di studio efficace, acquisendo un notevole bagaglio di conoscenze e competenze, La maggior parte della classe si è attestata su risultati sufficienti e discreti. Un gruppo ristretto ha superato solo parzialmente le difficoltà emerse nello studio e nell'esposizione. Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali). Agli allievi Dsa sono state concesse le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla legge.



MATERIA: INGLESE

DOCENTE: BO LAURA MARIA

PROGRAMMA SVOLTO

Testo : Medaglia – Young **Cornerstone** Loescher

THE VICTORIAN AGE (photocopies)

(Economy and society, Reforms, the Poor Laws, The British Empire, The Victorian Compromise)

The Victorian Novel p. 251

Charles Dickens p.256-257

Oliver Twist p.257-258

Oscar Wilde p.277

Wilde and Aestheticism – the Dandy

The Picture of Dorian Gray p.278-279

The Importance of Being Earnest p. 281-282-283

THE TWENTIETH CENTURY (part one 1901-45)

Historical background

Modernism p.323

The Modernist Novel p. 323

E. M Forster p. 338

A Passage to India (photocopies)

(Plot, characters, themes)

James Joyce p. 344

Dubliners p. 344

The Dead p. 346-347-348 Eveline (photocopies)

Ulysses p. 350-351

The Stream of consciousness and interior monologue p. 350

Virginia Woolf p.353

Mrs Dalloway p. 354-355-356 (plot, structure, narrative technique)

POETRY

T.S. Eliot p. 369

The Waste Land p. 374-375-376

Wilfred Owen p.377

Dulce et Decorum Est p.378

Rupert Brooke p.380

The Soldier p. 381

THE TWENTIETH CENTURY Part two (1945-present day)



Historical background

The Science Fiction novel:

George Orwell p.428

Nineteen Eighty-Four p.432 -433-434

(Plot, features, meaning)

Animal Farm p. 428-429-430-431

(Plot, features, meaning)

A new kind of drama:

Samuel Beckett p.460-461=462-463

Waiting for Godot (plot, language, style)

RELAZIONE SULLA CLASSE

OBIETTIVI

- Consolidare le strutture grammaticali e lessicali apprese nei quattro anni
- Comprendere le idee principali di testi complessi ed autentici
- Esporre oralmente il contenuto dei testi letti o del materiale visionato e rispondere a domande di comprensione su di essi
- Comprendere le linee generali di un film in lingua originale con sottotitoli in inglese
- Produrre un testo scritto basandosi sulle proprie conoscenze e sui testi orali o scritti utilizzati
- Saper interagire con sufficiente scioltezza e spontaneità su argomenti noti ed affrontare semplici conversazioni improvvisate

METODOLOGIA

Si utilizza il metodo comunicativo. I momenti di spiegazione o lezione frontale si alterneranno al lavoro in coppie o in piccoli gruppi. L'utilizzo del video, della LIM, delle registrazioni, è parte integrante del corso di lingua. In particolare, per la classe quinta si intende sviluppare l'abilità di lettura ed espandere il lessico: da un livello semplice (es. comprendere i nodi essenziali della narrazione, saperli ripetere) si giunge ad un livello più alto di analisi e sintesi alla fine del corso di studi (analisi e contestualizzazione dei brani in versione originale). Non ho mai preteso la ripetizione mnemonica dei concetti, spesso espressi in modo molto complesso sul libro di testo, ma ho lavorato con loro per esprimere gli stessi in modo più semplice, con vocaboli più facili da memorizzare e frasi strutturalmente più elementari. Di ogni opera abbiamo analizzato trama, personaggi e temi; gli studenti devono essere in grado di leggere, tradurre, anche se non ricordano tutti i vocaboli, e saper fare l'analisi del testo, in modo semplice, sottolineando dove si svolge l'azione, chi sono i personaggi, cosa dicono, cosa fanno ecc. Ho fornito loro appunti che non sono semplici riassunti del testo ma approfondiscono gli autori e le opere pur usando un linguaggio strutturalmente meno complesso di quello del testo di letteratura.

VERIFICHE

Tipologia delle prove scritte: questionari, composizione. Tipologia delle prove orali: colloquio, esposizione degli argomenti trattati in letteratura, lettura, traduzione e semplice commento di alcune



parti dei brani affrontati in classe. Ho effettuato una prova scritta e due orali sia nel trimestre che nel pentamestre. Interagendo sempre con gli studenti ho avuto però la possibilità di sentirli quasi ogni lezione e di verificare i loro progressi.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho fatto riferimento ai criteri stabiliti dal dipartimento e alla griglia elaborata dal Collegio Docenti e riportata nel PTOF. Nella valutazione ho tenuto conto non solo dei risultati delle prove ma anche dell’impegno e dei miglioramenti di ogni studente.

RELAZIONE FINALE

La classe 5° A è formata da 15 alunni, sei DSA, alle quali sono state applicate le misure compensative e dispensative, e un alunno HC, che non segue le lezioni, ed e’ seguito da due insegnanti di sostegno. Ho seguito la classe per tre anni e quindi conosco i ragazzi abbastanza bene ed ho creato con loro un rapporto positivo e di reciproca fiducia. Quanto al comportamento si tratta di studenti educati e corretti, attenti alle lezioni anche se un po’ passivi, a parte alcune eccezioni. La classe e’ divisa in tre gruppi: alcuni, dotati di una certa predisposizione per la materia e di un interesse personale per la lingua, avendo anche una discreta preparazione di base, e un desiderio di approfondire gli autori e le opere, sono riusciti a raggiungere una buona competenza linguistica, che permette loro di esprimersi in modo scorrevole e con proprietà di termini sugli argomenti studiati. Altri invece, tendono a ripetere in modo un po’ mnemonico i soggetti trattati, non hanno una padronanza della lingua tale da riuscire ad esprimersi in modo fluente e personale, ma raggiungono comunque risultati discreti. Ed infine un piccolo gruppo, a causa di lacune di base e mancanza di predisposizione verso la materia, ha incontrato difficoltà nello studio ed ha raggiunto a fatica la sufficienza. Un impegno maggiore a casa avrebbe permesso loro di ottenere risultati migliori. Per questo motivo non sono in grado di lavorare in modo autonomo, ma necessitano di essere guidati. Nel complesso comunque gli studenti hanno mostrato interesse per lo studio della letteratura e per i film che ho proposto loro, che li hanno aiutati a capire meglio i periodi storici, gli ambienti e i personaggi.

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: RIGAMONTI ANNA

1- Il criticismo kantiano in relazione all’Illuminismo e la rivoluzione copernicana kantiana.

-La Critica della Ragion Pura: cosa possiamo sapere?

Analisi delle facoltà conoscitive dell’uomo e rivoluzione conoscitiva. Fenomeno e noumeno. L’io legislatore della natura. Critica alla metafisica come scienza e suo uso regolativo.

-La Critica della Ragion Pratica: cosa possiamo sperare?

La legge morale a priori, libertà e dignità dell’uomo. I postulati della ragion pratica e la rivoluzione copernicana morale.



- La Critica del Giudizio: il giudizio estetico sentimentale. Bello e sublime. Il genio nell'arte.

2- L'idealismo tedesco di G.F.Hegel.

- I capisaldi del sistema della Ragione. Ragione dialettica, il ruolo della filosofia . Critica al cattivo infinito e all'intelletto astratto.

La " Fenomenologia dello Spirito": struttura e significato dell'opera. Le figure dell'autocoscienza: servo e signore, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.

Enciclopedia delle scienze filosofiche: struttura e significato dell'opera. Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Famiglia, società civile e teoria dello Stato etico.

Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia.

3-La Sinistra hegeliana :

il materialismo storico di Marx ed Engels. Il " Manifesto del Partito Comunista". Struttura e Sovrastruttura nella storia. La lotta di classe.

4 - Le filosofie dell'Irrazionale: contesto storico e culturale.

- La volontà di vivere di Schopenhauer.

- Il dionisiaco di Nietzsche e la volontà di potenza.

- La scoperta dell'inconscio con particolare riferimento a C.G.Jung.

- Lo slancio vitale nella filosofia di Henri Bergson.

5 - Introduzione al Positivismo:

August Comte e la legge dei tre stadi.

La sociologia e l'ingegneria sociale: Gustave Le Bon " Psicologia delle folle", presentazione dei temi trattati.

6- Henri Bergson: il tema del tempo. L'evoluzione creatrice. Società aperte e chiuse.

Il punto 3 del programma costituisce parte del programma interdisciplinare di ed. civica.

1. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi generali della disciplina, sia educativi che didattici, sono stati perseguiti in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale relativo al Nuovo Ordinamento per i Licei, al PTOF d'Istituto e al programma di settore, con particolare riferimento a:

- conoscere ed utilizzare tematiche e categorie della tradizione filosofica, attraverso l'analisi degli autori affrontati nel programma.
- conoscere ed utilizzare la terminologia specifica ed il linguaggio disciplinare, nel loro collegamento con il pensiero complessivo dell'autore
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema



- analizzare e comprendere testi di autori diversi, ricostruendo le idee centrali, l'enunciazione di tesi e le strategie argomentative.

RELAZIONE FINALE

Nel corso delle attività didattiche la classe si è dimostrata corretta e sufficientemente collaborativa. La partecipazione alle attività è risultata, in generale, adeguata, anche se, per alcuni casi, assai discontinua. In base ai risultati conseguiti, si evidenzia la presenza di studenti che hanno dimostrato interesse e attenzione per gli argomenti trattati, e che hanno incrementato nel tempo le capacità di analisi, sintesi e confronto, pervenendo a competenze disciplinari nel complesso discrete. A questi si affianca un gruppo di studenti che, a partire da situazioni diverse, hanno saputo consolidare competenze inizialmente meno definite, conseguendo risultati sufficienti. Si notano peraltro alcuni allievi ancora carenti nel processo di apprendimento, con difficoltà dovute principalmente ad uno studio poco continuo e finalizzato.

2. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica si è avvalsa di un approccio di tipo storico, senza peraltro eludere quello critico-problematico soprattutto attraverso la lezione frontale. Si è cercato in tal modo di favorire un dialogo aperto con gli studenti, sollecitandone sia la riflessione critica, anche in un'ottica interdisciplinare, sia l'attitudine a problematizzare idee e credenze.

3. VERIFICHE

Le interrogazioni orali programmate svolte nel primo trimestre sono state due. Nel secondo pentamestre sono state parimenti due, privilegiando, in vista del nuovo Esame di Stato, la forma del colloquio orale.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda alla griglia di valutazione condivisa e approvata dal Dipartimento di Filosofia.

5. IDEI, DEFICIT FORMATIVO E RECUPERO

Nel corso dell'anno si sono manifestate alcune situazioni di deficit formativo, peraltro non gravi, il cui recupero è stato programmato mediante lo studio individuale .

6. TESTI: N. Abbagnano-G. Fornero, *Percorsi di filosofia* (ed. verde), Paravia, voll. 2-3.



MATERIA: MATEMATICA-FISICA

DOCENTE: BRUNI LORENZO

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Definizione delle competenze

- Acquisire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, generalizzazioni, dimostrazioni, formalizzazioni)
- Utilizzare procedure approfondite del calcolo algebrico e della goniometria
- Saper studiare funzioni reali
- Acquisire capacità di sintesi
- Acquisire capacità espositive

Obiettivi e abilità da raggiungere

- Capacità di riconoscere e classificare le funzioni reali
- Acquisizione del concetto di limite
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- Acquisizione del concetto di continuità
- Acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

Programma svolto

-FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI. Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e loro dominio. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari, periodiche. Zeri di una funzione. Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.

-LIMITI. Approccio intuitivo al concetto di limite. Intorno di un punto e dell'infinito. Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito. Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a infinito. Limite destro e sinistro di una funzione. Teorema del confronto. Regole per



il calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Calcolo di limiti immediati. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata ($\infty - \infty$, $0/0$, ∞/∞). Il concetto di grado di infinito di una funzione e la gerarchia degli infiniti.

-CONTINUITÀ. Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni in un intervallo.

Esempi di funzioni continue. Discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima specie, di

seconda specie e di terza specie. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle

funzioni: asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.

-DERIVATE. Definizione di derivata di una funzione. Teorema sulla continuità in un punto di una funzione derivabile in quel punto. Esempi di funzioni continue ma non derivabili. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate: somma e differenza, prodotto, divisione. Derivazione delle funzioni composte. Teorema di Rolle, di Lagrange, di De L'Hopital. Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente. Teorema di Fermat e calcolo di massimi e minimi di una funzione. Concavità di una curva. Punti di flesso. Ricerca dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda.

PROGRAMMA DI FISICA

Definizione delle competenze

- Lettura scientifica della realtà
- Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano
- Capacità di ricavare informazioni da tabelle e grafici
- Saper risolvere semplici esercizi e saper cogliere sinteticamente il concetto significativo
- Abilità nell'uso della calcolatrice scientifica
- Capacità di esposizione dei concetti studiati

Obiettivi e abilità da raggiungere

- Acquisire il concetto di campo
- Saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica
- Conoscenza dei principali fenomeni magnetici



- Conoscenza dei fenomeni e delle principali leggi legate all'interazione tra magneti e correnti

Programma svolto

-FENOMENI ELETTROSTATICI. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti.

L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La

legge di Coulomb. L'induzione elettrostatica. Forze elettriche e forze gravitazionali. La polarizzazione degli isolanti.

-CAMPO ELETTRICO. Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Le linee di campo. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Il condensatore a facce piane parallele.

-CORRENTE ELETTRICA. La corrente elettrica. Strumenti di misura di corrente e potenziale. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. L'effetto Joule.

-FENOMENI MAGNETICI. Campo magnetico, intensità del campo magnetico e linee di campo. Campo magnetico terrestre. Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico del solenoide. Il motore elettrico. La forza di Lorentz e il moto di particelle cariche in un campo magnetico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico. Magnetismo nella materia: materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici.

-ELETTROMAGNETISMO. L'induzione elettromagnetica e la corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico.

-FISICA MODERNA. I principi della relatività ristretta. Fenomeni relativistici: contrazione delle lunghezze, dilatazione dei tempi, massa relativistica. Equivalenza massa-energia. Modelli atomici: Rutherford, Bohr, ad orbitali. Numeri quantici. Fissione e fusione nucleare.

Relazione finale:

La classe ha sempre lavorato con attenzione e impegno, assumendo un atteggiamento corretto in classe e partecipativo quando necessario. Nel corso della classe 4° e 5° ci sono stati diversi momenti dove sono emerse in parte della classe difficoltà legate a lacune pregresse. I risultati sono stati generalmente buoni per parte della classe, mentre alcuni elementi hanno manifestato diffuse e regolari difficoltà, specialmente per quanto riguarda lo svolgimento di esercizi scritti. Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi, ma in certi casi con difficoltà. Si evidenziano altresì alcuni casi in cui gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti.

Le valutazioni sono state due nel trimestre e tre nel pentamestre per ogni materia.



MATERIA: DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE E LABORATORIO

DOCENTE: VACCA MICHELE

Programma di DISCIPLINE PLASTICHE

mod. 3 ore-Discipline Plastiche Scultoree

mod. 4 ore - Laboratorio della Figurazione Plastica

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati condotti verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali ed operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea ed agli aspetti funzionali della ricerca plastico-scultorea.

A tal fine, gli studenti sono stati guidati verso la piena conoscenza e la padronanza della disciplina attraverso la sperimentazione delle tecniche e dei materiali.

Gli allievi sono consapevoli delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i vari linguaggi e ambiti, con le principali linee di sviluppo, tecniche concettuali, dell'arte moderna e contemporanea.

Si sono potenziate le capacità espositive del progetto di ogni singolo allievo, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della loro produzione. A tal fine si sono contemplate le diverse metodologie di presentazione: con tavole, “book” cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali.

CONTENUTI E SVILUPPI TEMATICI

- **Metodi della rappresentazione grafico/spaziale**
La metodologia della progettazione di una scultura: dall'ideazione alle tavole di progettazione e di ambientazione.
Studio dal vero della prospettiva d'ambiente
Analisi grafica della forma
Analisi grafica e fotografica della prospettiva.

- **L'interpretazione della forma**
I modi della rappresentazione: la schematizzazione, la stilizzazione, l'astrazione.
Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

- **Tipologia dei linguaggi della scultura**
Analisi della produzione di opere scultoree, attraverso l'utilizzo di materiale cartaceo e multimediale.

- **Linguaggi della contemporaneità**
Analisi, studio e formazione critica relativa al contesto artistico attraverso documentazioni visive attuate con l'ausilio di internet, documentari, lezioni frontali.



- **La figura umana**

Rielaborazione grafica della figura umana, in relazione alle correnti artistiche del '900 ed in relazione alla produzione artistica contemporanea .

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA

Si è ritenuto opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire altro tipo di medium artistico.

CONTENUTI

- **I linguaggi della scultura**

Esecuzione di elaborati di tipo tridimensionale

- **La luce, le superfici e la materia**

Studio sui materiali ed applicazione pratica mediante l'esecuzione di elaborati plastici in scala adeguata, riferiti alle tavole di progettazione

- **La rielaborazione della figura umana**

Rielaborazione della figura umana in relazione alle correnti artistiche del '900 ed in relazione alla produzione artistica contemporanea Realizzazione di
elaborati tridimensionali con utilizzo del materiale eterogeneo adeguato.

- **Dalla forma realistica alla forma astratta**

Esecuzione di schizzi, tavole grafico/progettuali ed esecuzioni tridimensionali con utilizzo di materiali adeguati :elaborati scultorei polimerici

RELAZIONE FINALE

Obiettivi generali della disciplina e obiettivi conseguiti

La classe ha raggiunto gli obiettivi minimi didattici preposti, con risultati diffusamente positivi, soddisfacenti e in alcuni casi più che buoni.

Il lavoro durante l'anno scolastico ha potuto giovare di un'atmosfera serena e abbastanza vivace.

Metodo di svolgimento (tipologie di lezione e di esercitazioni, ecc.)

L'itinerario didattico è stato proposto e organizzato alternando momenti di produzione e di fruizione, tra loro in reciproco rapporto, per fornire agli allievi criteri regolativi di operatività e di lettura dei propri elaborati come delle opere d'arte in generale. I contenuti, strutturati in



moduli didattici, hanno compreso lo studio di base di alcuni elementi fondamentali del linguaggio visivo.

La duttilità delle tecniche del modellato adoperate ha inteso favorire opportune forme di sensibilizzazione e di carattere interdisciplinare con funzione di orientamento. Si è proceduto all'introduzione della disciplina del modellato iniziando dalle proprietà additive e sottrattive.

Sistemi di misurazione e organizzazione del campo plastico operativo (piano di a derenza), a partire dalla verticale “ cefalo caudale” Ovvero: rappresentazione tridimensionale del campo visivo a

partire dalla propria collocazione nello spazio e dall'acquisizione di un proprio punto di vista oggettivabile. Accenni a reticoli, griglie, formati, gabbie e rapporti di proporzione: indici di profondità, effetti di contrasto, figura e sfondo , con riferimento costante alla visione binoculare, esemplificazione di simmetria bilaterale, traslatoria e radiale. L'azione didattica è stata mediata con modalità varie: Lezione frontale, approccio tutoriale , discussione in classe, monitoraggi e verifiche.

Oltre ai libri messi a disposizione del docente, sono stati adottati gli strumenti funzionali, all'occorrenza: testi, fotocopie, schede e materiale di vario genere.

Numero e tipologie delle verifiche effettuate

Con scadenza bimestrale ci sono state delle verifiche, controllo delle cartelline con commento con gli allievi interessati. Si sono effettuate due verifiche con valutazioni ogni quadrimestre.

Criteri di valutazione

Ogni elaborato è stato valutato singolarmente.

Per la valutazione si è tenuto conto dei criteri qui esposti:

- Livello tecnico esecutivo raggiunto.
- Processo metodologico seguito.
- Grado di autonomia operativa.
- Capacità critica e analitica sull'operato e risultati d'arrivo
- Tempo impiegato
- Possibile ideazioni personali sia a livello esecutivo che estetico
- Evoluzione progressiva d'azione.

DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE: COSTANTINO LISA

PROGRAMMA SVOLTO

Teoria della Forma e della Percezione, Grammatica visiva:

- Il campo e le forze percettive. Linee di forza e punti focali.
- Struttura del campo e struttura compositiva
- Il peso visivo



- Ripasso Tecniche compositive:
- Legge dei terzi Struttura proiettiva del rettangolo
- Sezione aurea
- Teoria del colore - Fenomenologia del colore:

Gli attributi del colore Contrasti cromatici Spazialità e peso dei colori

ESERCITAZIONI

- Progetto 1: “Cambiano come Montmartre – Acqua amica “
- Progetto 2: “ Interpretazione dello stile ”
- Progetto 3: “ Violenza sulle donne ”
- Progetto 4: “ Il viaggio ”
- Progetto 5: “ Il polo ”
- Progetto 6: “ La leggerezza ”
- Progetto 7: “ Il cuore di Chisciotte”

OBIETTIVI e COMPETENZE PREFISSATI

- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica e pittorica
- Conoscere ed utilizzare i codici della comunicazione visiva nella ricerca e nell'applicazione pratica
- Conoscere i processi progettuali e operativi
- Acquisire i codici linguistici e applicare le metodologie operative attinenti alla progettazione e all'esecuzione di opere pittoriche dalla fase dello schizzo all'esecutivo finale
- Usare con proprietà di linguaggio la terminologia specifica della materia.

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 15 studenti, di cui uno HC e sei casi certificati DSA. Nonostante non conoscessi la classe, gli allievi hanno mostrato da subito collaborazione e impegno nella produzione degli elaborati, con eccezione di alcuni allievi poco partecipi e produttivi durante le lezioni. Tecnicamente, tranne qualche caso un po' più debole, il livello generale è buono. Dal punto di vista Progettuale il livello è più che buono, in quanto riescono quasi tutti ad impostare un ottimo iter, presentando i lavori in maniera consona alla disciplina. Permane ancora qualche carenza nella terminologia della disciplina. La programmazione iniziale è stata svolta interamente nonostante alcuni argomenti non siano stati approfonditi.

Oltre alla parte tecnico/pratica sono stati trattati argomenti teorici e in queste lezioni la partecipazione della classe è stata disomogenea.



METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni hanno previsto una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche.

STRUMENTI

Materiali pittorici, multimediali, libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, testi di approfondimento.

Condivisione di materiali ed esercitazioni attraverso Classroom e Drive.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Le verifiche si sono basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro.

Lo studente inoltre dovrà dimostrare di saper usare con proprietà di linguaggio la terminologia specifica della materia.

Per quanto riguarda le valutazioni finali, oltre a quella degli elaborati, incide il comportamento avuto dal punto di vista didattico/disciplinare (attenzione alle spiegazioni, impegno nell'esecuzione, puntualità nelle consegne).

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

DOCENTE: LAURA LUSSIANA

PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI e COMPETENZE PREFISSATI

Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica e pittorica.

Conoscere ed utilizzare i codici della comunicazione visiva nella ricerca e nell'applicazione pratica
Conoscere tecniche della figurazione grafiche e pittoriche.

Padronanza delle tecniche grafiche e pittoriche e conoscenza dei supporti
Conoscenza delle proporzioni anatomiche.

Acquisire i codici linguistici e applicare le metodologie operative attinenti alla progettazione e all'esecuzione di opere pittoriche dalla fase dello schizzo all'esecutivo finale.

Saper utilizzare le tecniche pittoriche studiate.

Usare con proprietà di linguaggio la terminologia specifica della materia.



CONTENUTI

- Copia dal vero della figura umana: struttura e rapporti proporzionali, il movimento
- Figura in scorcio prospettico
- Figura umana: dinamica del movimento nello spazio
- Figurazione e astrazione, interazione con lo sfondo
- Illustrazione editoriale
- Esecutivi in scala delle progettazioni pittoriche

TECNICHE

- Approfondimento delle tecniche già utilizzate
- Tecniche a secco: Grafite, Pastelli, Carboncino,
- Tecniche ad acqua: Acquerello, Tempera, Acrilico
- Pratica dello schizzo e del bozzetto
- Tecniche miste - Polimaterismo
- Elaborazioni digitali

ESERCITAZIONI

1. Pose della modella
2. Tavola ad acquerello
3. Esecutivo progetto “Violenza sulle donne”
4. Figura umana in scorcio prospettico esasperato
5. Elaborati vari di copia della modella con interpretazioni tecniche individuali
6. Esecutivo progetto “Il polo”
7. Esecutivo progetto “La leggerezza”
8. Figura umana dinamica del movimento nello spazio figurazione e astrazione, interazione tra figura e sfondo.
9. Esecutivo progetto di illustrazione “ Il cuore di Chisciotte”

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni hanno previsto una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche.

Le esercitazioni hanno ampliato il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, tecniche e sull'uso dei materiali.

La condivisione dei materiali di studio e reference è avvenuta attraverso l'utilizzo delle TIC e nello specifico Lim, Classroom e Drive.



VERIFICHE e VALUTAZIONE

Le verifiche si sono basate sull'analisi degli elaborati. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, nella gestione e presentazione del proprio lavoro. Si è utilizzata una valutazione di tipo formativo in linea con le griglie adottate dal dipartimento.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

DOCENTE: CAUDA STEFANIA

OBIETTIVI FORMATIVI

- consapevolezza di sé e dell'altro
- autovalutazione
- acquisizione di strategie per la risoluzione di situazioni durante i giochi di squadra
- miglioramento delle abilità psico-fisiche e coordinative
- miglioramento della capacità di collaborazione e leadership

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Gli obiettivi prefissati vengono raggiunti attraverso esercitazioni a carattere individuale e collettivo volte al miglioramento della forma fisica in generale e alla presa di coscienza di se stessi.

Durante le spiegazioni dei giochi di squadra vengono fornite le regole e l'obiettivo finale, ma non come raggiungerlo in modo tale che i ragazzi collaborino tra di loro al fine di trovare la miglior strategia attuabile.

Durante gli esercizi a coppie o a piccoli gruppi si utilizza il metodo peer to peer.

VERIFICHE VALUTAZIONI E RECUPERI:

Durante l'anno gli allievi vengono sottoposti a verifiche strutturate sulle capacità condizionali e a percorsi per valutare invece le capacità coordinative.

Inoltre ai fini della valutazione si tiene conto dell'impegno dello studente così come della puntualità e del materiale. Importante è anche la capacità dell'allievo di saper collaborare in maniera positiva con il gruppo classe, trovare ed attuare strategie di gioco e prendere decisioni.

La parte teorica viene valutata attraverso verifiche scritte e qualora risultassero insufficienti verranno fatte recuperare in itinere con una prova orale.

ARGOMENTI SVOLTI

PRATICA:

- es. di riscaldamento a carattere generale
- preatletici
- percorsi di coordinazione motoria generale
- passaggi: esercizi e comunicazione
- pallamano



- pallavolo
- hit ball
- touch tennis
- sport acquatici: kayak, gommone, sup
- pallacanestro
- baseball

TEORIA:

- Olimpiadi: antiche e moderne. Cenni di storia
- Visione film “Momenti di gloria”
- Teoria degli sport affrontati in pratica

Libro di testo: **IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI** - Del Nista-Parker-Tasselli Ed. Loescher

RELAZIONE FINALE

La classe segue con interesse, buona partecipazione e con un comportamento consono all'ambiente scolastico. Tra di loro hanno un atteggiamento collaborativo sia per trovare strategie durante gli sport di squadra sia durante le esercitazioni singole o di gruppo. E' presente un allievo HC che per questioni di orario non riesce a fare lezione con la classe. Tuttavia, per una parte dell'anno scolastico, ha svolto lezione insieme ad un'altra classe, la 5 B.

A livello didattico la classe è a livello medio/buono. E' presente un'atleta nazionale di rugby .

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: VIOTTO LAURA

PROGRAMMA SVOLTO MACROAREA

1. Etica e morale.
2. Principali teorie bioetiche: personalismo ontologicamente fondato, utilitarismo, contrattualismo.
3. Situazione ambientale partendo dall'enciclica Laudato Sii
4. Storia della Chiesa nel XX secolo
5. Storia dei Papi e della loro comunicazione nel XX secolo
6. Visione del film “Pride” e discussione con la classe
7. Si sono approfittati di alcuni momenti di feste religiose per offrire degli approfondimenti: in particolare sull'iconografia religiosa del Natale, riflessione sul 27 gennaio, sulla festa di Pasqua, 24 aprile e breve excursus sul genocidio armeno.
8. Uscita didattica per gli avvalentisi IRC e incontro con la comunità cristiana copta a Milano e con quella cristiano armena.



RELAZIONE FINALE

La classe 5A è formata da 15 studenti, di cui 11 si avvalgono dell'IRC. Nonostante il poco tempo trascorso insieme, gli studenti hanno mostrato una buona capacità di discernimento e una predisposizione al dialogo educativo.

Alla data odierna, in base alle osservazioni, in base alla didattica, alla qualità degli interventi e ai risultati delle verifiche basate su interesse e partecipazione, la situazione complessiva, nelle aree motivazionale, cognitiva e operativa, può essere sintetizzata come segue:

- atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante;
- motivazione allo studio della materia acquisita e buona capacità di rielaborare criticamente i contenuti e gli argomenti affrontati in classe.

Ritengo quindi che gli OBIETTIVI GENERALI della disciplina, e cioè:

- la capacità di interpretare le fonti;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di distinguere i vari ambiti del sapere

siano stati raggiunti dagli studenti coinvolti, che hanno mostrato sempre attenzione, e a volte capacità di rielaborazione critica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La tipologia adottata di preferenza è stata quella della lezione frontale partendo dall'argomento, cercando sempre il coinvolgimento degli studenti, (critico, storico ed iconografico) presentato principalmente con slide e con filmati presi da youtube. Ho cercato di coinvolgere il più possibile i ragazzi richiamando le loro conoscenze e le loro esperienze (viaggi d'istruzione, visite a musei, conoscenze personali, fatti di attualità) invitandoli al dialogo.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze degli studenti si è incentrata sul dialogo educativo, con particolare attenzione all'interesse e alla partecipazione. L'uscita didattica proposta, incontro con la comunità cristiana copta a Milano e con quella cristiano armena, è stato elemento importante per il dialogo educativo

RECUPERO

Le attività di recupero per le carenze riportate nel corso del trimestre o del pentamestre, si sono svolte *in itinere*, secondo modalità e tempistiche concordate con gli studenti.



MATERIA: ALTERNATIVA

DOCENTE: PONIK LEUTRIM

PROGRAMMA SVOLTO MACROAREA

1. Nascita e caratteri della Costituzione: 2 giugno 1946.
2. Analisi strutturale della Costituzione del 1948: principi fondamentali (12 articoli della Costituzione) e differenze con lo Statuto albertino del 1848.
3. Studio del principio della separazione dei 3 poteri dello Stato: potere legislativo, esecutivo e giudiziario.
4. Studio del Parlamento: struttura e funzione legislativa (iter legis).
5. Studio del Governo: struttura e funzione esecutiva e normativa (decreto legge e decreto legislativo).
6. Studio della Magistratura: funzione giurisdizionale e distinzione tra magistratura requirente e magistratura giudicante.
7. Studio Corte costituzionale: composizione e funzione di legittimità costituzionale delle leggi ordinarie e degli atti aventi forza di legge dello Stato e delle Regioni.
8. Visione del filmato relativo alla testimonianza di Liliana Segre nominata senatrice a vita per altissimi meriti in campo sociale.

RELAZIONE FINALE

La classe 5A è formata da 15 studenti, di cui 1 solo discente si avvale della Materia Alternativa. Sebbene gli incontri effettuati siano stati oggettivamente pochi, tuttavia la studentessa ha mostrato grande interesse nella materia prendendo appunti durante le spiegazioni e cercando di fare collegamenti logici con gli argomenti affrontati.

Alla data odierna, in base alle osservazioni fatte, alla didattica e agli interventi effettuati, la situazione nel suo insieme, può così sintetizzarsi:

- atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti del docente;
- motivazione allo studio della materia acquisita e buona capacità di rielaborare in modo critico e consapevole il contenuto e gli argomenti affrontati in classe.

Ritengo, pertanto, che gli OBIETTIVI GENERALI della disciplina, ovvero:

- la capacità di interpretare i vari istituti giuridici;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico, segnatamente durante le interrogazioni;
- la capacità di distinguere i vari ambiti del sapere, da quello giuridico a quello storico.

siano stati raggiunti dalla studentessa che ha, ribadisco, mostrato sempre attenzione ed in particolar modo grandi capacità di rielaborazione critica dei vari argomenti.



METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La tipologia adottata di preferenza è stata quella della lezione frontale partendo dall'argomento, cercando sempre il coinvolgimento della studentessa. Ho cercato di coinvolgere il più possibile la ragazza richiamando le sue conoscenze ed esperienze. Ma non solo. Sovente la stessa discente, prendendo spunto dalle proprie esperienze personali, riusciva ad effettuare ragionamenti logici con vari istituti giuridici quali ad esempio la cittadinanza e lo status di cittadino italiano.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze della studentessa si è incentrata su una vera e propria interrogazione, manifestando preparazione e grande interesse per il diritto in generale. La stessa, infatti, nel corso delle interrogazioni ha mostrato elevata propensione per lo studio del diritto in generale manifestando capacità logiche su diversi istituti.

RECUPERO

Le attività di recupero per le carenze riportate nel corso del trimestre o del pentamestre, si sono svolte *in itinere*, secondo modalità e tempistiche concordate con gli studenti.

SOSTEGNO

DOCENTI: NICOLICCHIA FABIO - VOLONNINO ANDREA ANTONIO

Si rimanda alla Relazione finale per l'Esame di Stato depositata agli atti nel fascicolo personale dello studente.



TABELLA RIEPILOGATIVA

Materia	Insegnante	Ore settimanali	Monte ore annuale (per 33 settimane)
Italiano	CANNAROZZI LUCREZIA	4	132
Storia	CANNAROZZI LUCREZIA	2	66
Storia dell'arte	AMOROSO GABRIELLA	3	99
Lingua straniera (Inglese)	BO LAURA	3	99
Filosofia	RIGAMONTI ANNA	2	66
Matematica	BRUNI LORENZO	2	66
Fisica	BRUNI LORENZO	2	66
Discipline pittoriche	COSTANTINO LISA	3	99
Laboratorio pittoriche	LUSSIANA LAURA	4	132
Discipline plastiche	VACCA MICHELE	3	99
Laboratorio plastiche	VACCA MICHELE	4	132
Scienze motorie e sportive	CAUDA STEFANIA	2	66
Religione cattolica	VIOTTO LAURA	1	33
Materia alternativa	PONIK LEUTRIM	1	33
Cittadinanza e Costituzione	CdiC	1	33
Sostegno	NICOLICCHIA FABIO	9	297
Sostegno	VOLONNINO ANDREA ANTONIO	9	297



6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

<u>PROGETTI PCTO</u>	<u>Anno scolastico</u>	<u>Breve descrizione del progetto</u>	<u>Sedi nelle quali viene svolto il percorso PCTO</u>	<u>Convenzione</u>	<u>Tutor</u>
<u>Progetto di Istituto</u>	<u>2021-22</u>	<u>Sicurezza generale</u>	<u>On-line</u>	<u>piattaforma del MIUR</u>	<u>FIERRO</u>
<u>Murales "Ezio Bosso"</u>	<u>2021-22</u>	<u>Realizzazione di un murales dedicato al maestro Bosso presso l'IC "Ezio Bosso".</u>	<u>Liceo Cottini, IC "Ezio Bosso"</u>	<u>IC "Ezio Bosso"</u>	<u>FIERRO FREGNAN KRATTER</u>



<p><u>Potere alle parole 2023- "Lo spazio delle donne: Realtà e metafora."</u></p>	<p><u>2022-23</u></p>	<p><u>Lo spazio delle donne, parafrasando il linguaggio cinematografico, oggi è spesso ancora "fuori campo; non serve cancellare il passato, servono altre parole e nuove inquadrature per costruire nuove prospettive, nuovi ponti e forme di reciprocità. Occorre riconoscere i luoghi abitati da stereotipi, smettere di considerare il mondo solo in termini maschili, uscire dalla normalità imposta e utilizzare nuovi termini per far contare la presenza e l'importanza della donna. Il progetto si articolerà in tre incontri di due ore ciascuno. Nel corso del secondo incontro sono previsti approfondimenti sul tema, con esperte ed esperti. L'obiettivo, oltre all'informazione-formazione è quello di consentire alle alunne e agli alunni di esprimere la loro creatività e la loro capacità di rielaborazione attraverso la realizzazione di un prodotto multimediale (Photo novel, videoclip, slogan,</u></p>	<p><u>Cottini</u></p>	<p><u>Associazione "Se non ora quando?/Torino"</u> -</p>	<p><u>DI SANTO FREGNAN</u></p>
--	-----------------------	--	-----------------------	--	--------------------------------



lettera o blog,
canzone rap) da
utilizzare in
un'ipotetica
campagna di
sensibilizzazione
pubblica sulle
tematiche proposte.
I lavori verranno
presentati al Salone
Internazionale del
Libro.



<u>Murarte</u>	<u>2023-24</u>	<u>Coinvolgere gli alunni per un'attività a sostegno dell'interazione tra creatività, produzione culturale e riqualificazione del territorio</u>	<u>Liceo Cottini</u> <u>Via</u> <u>Monfalcone</u>	<u>Comune di</u> <u>Torino</u>	<u>COSTANTINO</u>
<u>Cambiano come</u> <u>Montmartre</u>	<u>2023-24</u>	<u>Gli allievi parteciperanno all'evento "Cambiano come Montmartre" creando una performance che coinvolgerà i visitatori e darà vita ad un'opera collettiva lungo le vie del centro storico. Il lavoro sarà preceduto da un progettazione, realizzata in classe, sul tema della manifestazione "Acqua Amica".</u>	<u>Liceo Cottini</u> <u>Centro</u> <u>storico</u> <u>Cambiano</u>	<u>Comune di</u> <u>Cambiano</u>	<u>COSTANTINO</u>
<u>Violenza contro le donne</u>	<u>2023-24</u>	<u>Gli alunni dovranno creare un manifesto per il 25 novembre che sensibilizza e invoglia le donne vittime di violenza a denunciare.</u>	<u>Liceo Cottini</u>	<u>Arma dei</u> <u>carabinieri</u>	<u>COSTANTINO</u>
<u>Orientamento in Uscita</u>	<u>2023-24</u>	<u>La classe frequenta dei saloni e le iniziative volte all'Orientamento in uscita.</u>	<u>Saloni</u> <u>esterni o</u> <u>iniziative</u> <u>interne</u>		<u>COSTANTINO</u>



7. Orientamento formativo

Dal PTOF: "Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO [...] attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore. I singoli consigli di classe concordano le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore. A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola."

Riportare le azioni attuate con la classe:

- Corso sulla ludopatia
- Salone del libro :Rotoscope
- Il Salone dello studente

8. Attività integrative ed extracurricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" - Programma generale

EDUCAZIONE CIVICA

RELAZIONE FINALE

Attività Educazione Civica

Referente Prof.ssa Cannarozzi Lucrezia

I docenti del Consiglio di Classe nell'anno in corso hanno valutato ed elaborato alcuni degli obiettivi inseriti nell'Agenda 2030:

- Elaborazione di tematiche relative all'ambiente nelle sue articolazioni caratterizzati da percorsi relativi alla tutela ambientale e del patrimonio artistico;
- Parità di genere con particolare attenzione e riflessione sulla violenza contro le donne;
- Nascita e caratteri della Costituzione italiana

Obiettivi formativi e cognitivi

Il programma di educazione civica prevede di svolgere un minimo di 33 ore distribuite sulle VARIE materie del consiglio di classe. Tale monte ore risulta così distribuito *negli ambiti*:

- **STUDIO DELLA COSTITUZIONE**
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**
- **CITTADINANZA DIGITALE**



L’obiettivo comune è stato quello di collaborare alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita sociale, politica e culturale. Gli argomenti trattati hanno dato degli spunti per aprire discussioni tra e con gli studenti. Molti hanno animato il confronto con interventi analitici o critici. Alcuni hanno condiviso esperienze personali.

<u>DISCIPLINA</u>	<u>CONTENUTI</u>	<u>ORE</u>
<u>ITALIANO E STORIA</u>	Giornata della Memoria: visione film “La verità negata” <ul style="list-style-type: none">● Mostra documento: “Quando morì mio padre”● Nascita della Repubblica e Costituzione italiana	<u>8</u>
<u>STORIA DELL’ARTE</u>	Conoscenza del fenomeno delle spoliazioni naziste del patrimonio artistico: il caso di Maria Altmann (il ritratto di Adele Bloch Bauer di G. Klimt)	<u>2</u>
<u>FILOSOFIA</u>	Il materialismo storico di Marx ed Engels. Il “Manifesto del Partito Comunista”. Struttura e Sovrastruttura nella storia. La lotta di classe.	<u>8</u>
<u>MATEMATICA E FISICA</u>	Sviluppo sostenibile: “Utilizzo dell’energia atomica”	<u>2</u>
<u>SCIENZE MOTORIE</u>	film “Una famiglia vincente” e documentario su Richard Williams Film Marco Dolfín: storia di un atleta paralimpico	<u>4</u> <u>4</u>



<u>INGLESE</u>	le Istituzioni Politiche Inglesi: the Constitution, the King, Parliament, Government, Political Parties.	<u>6</u>
<u>IRC-ALTERNATIVA</u>		
<u>DISC. PITTORICHE E LAB. PITTORICHE</u>	Manifesto contro la violenza sulle donne, in collaborazione con il Comando provinciale dei Carabinieri di Torino, in occasione della presentazione del progetto "Una stanza tutta per sé".	
<u>DISC. PLASTICHE E LAB. PLASTICHE</u>	L'arte del riciclaggio	<u>6</u>

FINALITA' FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi autovalutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITA' CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.



- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all’agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Simulazione del 13 marzo 2024

Valutazione	Numero Studenti
0-4	2
5	2
6	2
7	3
8	4
9-10	1

10. Esiti simulazione Seconda prova di Indirizzo

Simulazione dei giorni 8,9,10 Aprile 2024

Valutazione	Numero Studenti
0-4	0
5	0
6	1
7	3
8	9
9-10	1



11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

- Uscita di un giorno per attività sportiva sul lago di Avigliana.
- Viaggio di istruzione a Venezia: Biennale.
- Milano: uscita didattica di un giorno per gli avvalentisi IRC incontro con la comunità cristiana copta e armena.
- Milano: uscita didattica di un giorno: Museo del Novecento e mostra dedicata a Max Ernst.
- Torino: Palazzo Madama.
- Torino: Salone del Libro.
- Torino: Salone dell'Orientamento